

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Olio di trasmissione SAE 80W-90 (GL-4/5)
Codice dell'articolo: 170166, 170167, 170168, 196599

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio per riduttori

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

Etichettatura speciale EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contenuto: Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato). EUH208 Può provocare una reazione allergica.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 2 / 14

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Non sono noti pericoli particolari.
Rischi per la salute	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Rischi per l'ambiente	Questa sostanza/miscela contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB). La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
non applicabile

3.2 Miscele
Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Polisolfuri, di-tert-butil CAS: 68937-96-2, EINECS/ELINCS: 273-103-3, Reg-No.: 01-2119540515-43-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1 SCL [%]: 6 - 100: Skin Sens. 1: H317
1 - < 2,5	Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) EINECS/ELINCS: 931-384-6, Reg-No.: 01-2119493620-38-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Chronic 2: H411 SCL [%]: 50 - 100: Eye Irrit. 2: H319, 9,4 - 100: Skin Sens. 1: H317
0,1 - < 1	Tiofosfato di trifenile CAS: 597-82-0, EINECS/ELINCS: 209-909-9, Reg-No.: 01-2119979545-21-XXXX GHS/CLP: Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (cronico): 10
0,1 - < 1	Metaborato di magnesio CAS: 13703-82-7, EINECS/ELINCS: 237-235-5, Reg-No.: 01-2120769073-53-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317 SCL [%]: > 15: Skin Sens. 1: H317

Commento sui componenti	Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
-------------------------	--

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 3 / 14

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

monossido di carbonio (CO)

Ossidi di zolfo (SOx).

Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. con legante per olio).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 4 / 14

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 5 / 14

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Tiofosfato di trifenile, CAS: 597-82-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.39 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 400 µg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 340 µg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 200 µg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 200 µg/kg bw/day
Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato)
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 4.28 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 12.5 mg/kg bw/day
Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 160 µg/cm ²
Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 160 µg/cm ²
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.09 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 6.25 mg/kg bw/day
Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 160 µg/cm ²
Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 160 µg/cm ²
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 250 µg/kg bw/day
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 5.49 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 7.78 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.82 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.278 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.28 mg/kg bw/day
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
Tiofosfato di trifenile, CAS: 597-82-0
Aqua dolce, 0.17µg/L
Aqua marina, 0.017µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10mg/L
Sedimento (aqua dolce), 33.9mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 3.39mg/kg sediment dw
terreno, 2.46mg/kg soil dw
Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato)
Aqua dolce, 2.4 µg/L
Aqua marina, 240 ng/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 24.33 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 12.9 µg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 1.29 µg/kg sediment dw
terreno, 1.17 µg/kg soil dw
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 6 / 14

Aqua dolce, 0.05 mg/L
Aqua marina, 0.05 mg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/L
Sedimento (acqua dolce), 1.38 mg/kg sediment dw
Sedimento (acqua marina), 1.38 mg/kg sediment dw
Terreno, 0.247 mg/kg soil dw
via orale (food), 1.67 mg/kg food
Polisolfuri, di-tert-butyl, CAS: 68937-96-2
Aqua dolce, 0.255 µg/L
Aqua marina, 25.5 ng/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 45 mg/L
Sedimento (acqua dolce), 0,106 mg/kg sediment dw
Terreno, 0,211 mg/kg soil dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
 Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
 I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
 Nitrile butyl rubber (NBR) > 0,38 mm:, (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi leggeri.

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
 Non respirare gas/vapori/aerosol.
 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie

non applicabile

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 7 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	200
Infiammabilità	Non facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	0,89 (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-oottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	142 mm²/s (40°C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono necessarie misure particolari.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante
Composti fortemente basici
acidi forti

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 8 / 14

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 9 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Tiofosfato di trifenile, CAS: 597-82-0
LC50, orale, Ratto, >10,000 mg/kg bw, OCSE 401
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, OCSE 408
Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato)
LD50, orale, Ratto, 2000 mg/kg bw (OECD 401)
NOAEL, orale, 150 mg/kg bw/day
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
LD50, orale, Ratto, >2000 mg/kg bw (OECD 420)
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Tiofosfato di trifenile, CAS: 597-82-0
LD50, cutaneo, Ratto, >2,000 mg/kg bw, OCSE 402
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
LD50, cutaneo, Ratto, 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non irritante.
La classificazione è stata effettuata basandosi sui limiti di concentrazione specifici della sostanza.

Sostanza
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
Occhio, non si sono osservati effetti nocivi
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
Occhio, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Sostanza
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
cutaneo, non si sono osservati effetti nocivi
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
cutaneo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante.
Sulla base di dati di sperimentazione

Sostanza



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025 Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 10 / 14

Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
cutaneo, sensibilizzante
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
cutaneo, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
NOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
in vivo, negativo
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
in vitro, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni nessuna



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 11 / 14

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessuna classificazione dovuto le indagini tossicologiche.

Sostanza
Tiofosfato di trifenile, CAS: 597-82-0
EC50, (48h), Daphnia magna, >100 mg/L, OCSE 202
IC50, (3h), Attivato dei fanghi di depurazione, >100 mg/L, OCSE 209
EL50, (72h), Desmodesmus subspicatus, >100 mg/L, OCSE 201
NOEC, (21d), Daphnia magna, >= 7.24 µg/L
NOEC, (90d), Oncorhynchus mykiss, 1.7 µg/L
LL50, (96h), Brachidanio rerio, >100 mg/L, OCSE 203
Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato)
EC50, (96h), Algae, 6.4 - 15 mg/L
EC50, (3h), Microrganismi, 2.433 g/L
EL50, (48h), Invertebrates, 91.4 mg/L
EL50, (21d), Invertebrates, 660 - 910 µg/L
LL50, (96h), pesce, 24 mg/L
Metaborato di magnesio, CAS: 13703-82-7
EL50, (24h), Daphnia magna, >50mg/l (OECD 202)
EL50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, >50mg/l (OECD 201)
LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss, >50mg/l (OECD 203)
Polisolfuri, di-tert-butil, CAS: 68937-96-2
LC50, (96h), pesce, 0,681 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 0,255 mg/L
EC50, (72h), Algae, > 1,89 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).
CAS: 597-82-0

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 12 / 14

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130205*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0 Pagina 13 / 14

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	SVHC (Candidate List of Substances of Very High Concern for authorisation) ≥ 0,1% CAS 597-82-0 - Tiofosfato di trifenile
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 01.08.2025, Revisione 01.08.2025

Versione 7.0. Sostituisce la precedente versione: 6.0

Pagina 14 / 14

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 Nocivo se ingerito.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Sezioni Modificate

nessuna